

SCHEDA PROGETTO



REGIONE
LAZIO

<i>Nome progetto</i>	FESTIVAL QUARTIERI DELL'ARTE
<i>Area geografica di intervento</i>	PROVINCIA DI VITERBO
<i>Beneficiario</i>	TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI – SOC.COOP.
<i>Sede</i>	VIA PASUBIO 15, VITERBO (VT)
<i>Eventuali partner</i>	
<i>Descrizione sintetica dell'iniziativa</i>	<p>Nel 2022 (XXVI edizione) il Festival accoglie la seconda tappa del nuovo ciclo tematico denominato "Festival, Città, Rivoluzioni, ponendo al centro della programmazione una grande installazione che farà da contenitore a 5 spettacoli dedicati alla disputa elisabettiana conosciuta come "Guerra dei teatri", fortemente influenzata dalle idee della cosiddetta Riforma italiana, di cui Viterbo con il suo territorio fu centro propulsore. L'installazione è letteralmente un ibrido tra un arazzo e un palcoscenico che sarà condiviso da giovani registi e drammaturghi italiani e stranieri incaricati di riscrivere le commedie elisabettiane che composero la disputa. Gli altri spettacoli della programmazione si pongono in un rapporto di risonanza con quelli che compongono la grande installazione: innanzitutto con un ulteriore spettacolo che racconta l'intera vicenda della disputa e poi con una serie di spettacoli che rappresentano momenti esemplari radicalmente diversi del teatro contemporaneo ("Un nemico del popolo" di Ibsen nella riscrittura di Tamara Barackov del Teatro Nazionale di Macedonia come esempio di essay-rewriting, "Nella solitudine dei campi di cotone" di Bernard Marie Koltes con la regia di Mario Martone a rappresentare la forma dell'installazione-performance teatrale, "Freetime" di Gian Maria Cervo e dei Fratelli Presnyakov nella coproduzione con il Teatrul de Nord Satu Mare, teatro pubblico rumeno con ensemble bilingue ungherese e rumeno, a costituire un esempio di teatro con impiego di A.I. Art, "Dystopia" di Dramaturgie e Norskfilmsenter a rappresentare il teatro fantascientifico e l'ibrido teatro-filmico, "La tempestad en la casa" de La Fura dels Baus come momento di teatro urbano che usa l'alta tecnologia). E' questo dunque il modo per riconiare per la contemporaneità il concetto di "Guerra dei Teatri".</p> <p>"Guerra dei teatri" è anche un'espressione ironica che viene adottata, in seno a questa edizione del Festival, per costruire un dialogo/giustapposizione tra realtà e maestri consolidati (Martone, Gatell, Fura dels Baus, Teatro Nazionale di Macedonia, Cecchi, Amendola) con figure emergenti a livello europeo (Bremer, Nikolikj, Ugolini)</p>
<i>A chi è rivolta</i>	Pubblico generale, turisti, studenti, operatori dello spettacolo.

<i>Attività</i>	Teatro, danza con particolare riferimento alla drammaturgia contemporanea
<i>Programma</i>	Allegato
<i>Risultati</i>	Consolidamento dell'immagine internazionale del Festival e della sua immagine come punto di riferimento culturale per la comunità e come contributore alla coesione sociale.
<i>Costo totale</i>	EURO 164.663,24
<i>Contributo assegnato</i>	EURO 30.000,00
<i>Materiali allegati</i>	
<i>Contatti (email/telefono)</i>	ufficiostampaquartieridellarte@gmail.com / +39 3384875770
<i>Sito web</i>	Quartieri dell'Arte – Festival internazionale di Teatro ! Viterbo https://quartieridellarte.it
<i>Social</i>	https://www.facebook.com/quartieridellarte